

BIELLA HOST

Basso ospite al Lions

L'artista si è raccontato davanti ai soci del Club

■ Nei giorni scorsi nelle sale del Circolo Sociale si è tenuta una serata organizzata dal Lions Club Biella Host che ha visto come protagonista **Daniele Basso**, artista biellese di fama internazionale. L'artista si è raccontato, partendo dalle sue opere più importanti. Laureato in Economia, in Italia e negli USA, e poi in Design e Comunicazione a Milano, ha lavorato a Parigi e a New York per Versace e a Milano per Publicis e FCA. Il suo obiettivo è cercare di trovare, grazie alla sua arte, una relazione con il territorio, indagandone il rapporto anche attraverso le aziende. Nella sua visione la società contemporanea ha bisogno di simboli per rappresentare i valori in cui riconoscersi per mantenere la propria identità. Tra i suoi capolavori vanno senza dubbio ricordati il "Gigante", che interpreta il logo della gara di Coppa del Mondo di Sci dell'Alta Badia consacrando, nell'acciaio eterno, a simbolo del territorio; Aquamantio che, dedicata al territorio biellese per il centenario dell'azienda gastronomica Mosca, rappresenta una molecola d'acqua, metafora della vita sulla terra ma anche di ogni comunità di successo: chiusa, a proteggere le eccellenze, ma aperta al dialogo, allo scambio, alla crescita; Bimbo Faber, inaugurata per il 50° anniversario di CNA Biella, che rappresenta un ideale artigiano che tiene in mano alcune figure geometriche; uno degli ultimi lavori, Gabriel, è una statua monumentale di 16 metri simbolo della volontà di miglioramento, scelta per la scenografia del teatro del Silenzio, l'anfiteatro di Lajatico, per la XIV edizione del concerto di Bocelli. Gabriel fa parte di un percorso di tre tappe insieme ad altre due installazioni nella piazza del paese, Boogeyman, personificazione della paura, e lo strumento per superarla, Ikaros.

ANNA MAIORANA